

Seminario ICC Italia su “Trasporti e consegne internazionali - il corretto utilizzo degli Incoterms® 2010 della ICC”



Sommario

Seminario ICC Italia su “Le Garanzie nel commercio internazionale... non solo Bonds”

Ordini del giorno prossime riunioni ICC

ICC Commission on Marketing and Advertising

Commission on Corporate Responsibility & Anti-corruption

Attività ICC

Rapporto ICC: il *Trade Finance* è un'attività a basso rischio

La ICC lancia l' “*Antitrust Compliance Toolkit*”

Salvare il Doha Round per creare 21 milioni di posti di lavoro

Notizie

Rapporto ICC/IMB: diminuiti gli atti di pirateria marittima

Il Segretario internazionale della ICC visita l'Australia

Harold McGraw nuovo Presidente della ICC

Appuntamenti

La Commissione bancaria ICC approva la nuova ISBP e le nuove URBPO

Il mondo delle imprese e il *Business for Peace Award* di Oslo

Seminario AIA su “Il lodo arbitrale”

ICC/FIDIC Conference

Dal mondo delle imprese

Crescita sostenuta delle esportazioni italiane verso i Paesi arabi

Adesione del Myanmar alla Convenzione di New York

Pubblicazioni ICC

- *The Law of Letters of Credit in China*

- *Incoterms® 2010 Q&A*



ICC Italia organizza il 21 maggio 2013 - nella sede di Roma in Via Barnaba Oriani, 34 - un Seminario del titolo “Trasporti e consegne internazionali - Istruzioni per il corretto utilizzo delle Regole Incoterms® 2010 e coperture assicurative appropriate”.

La crescente quantità di beni trasportati - conseguenza diretta dello sviluppo degli scambi tra Paesi e continenti - insieme alla sempre maggior complessità e fragilità dei prodotti della tecnica moderna, soggetti a spostamenti, mettono in evidenza la centralità di alcuni aspetti collegati ai trasferimenti delle merci, acquistate, trasformate e/o vendute quali le modalità di trasporto, le operazioni di carico, scarico, le eventuali formalità doganali, le relazioni con spedizionieri, vettori, operatori logistici, ecc.

E' dunque fondamentale che i partners commerciali svolgano un'accurata analisi di tutte le predette variabili per evitare che inconvenienti non preventivati ma preventivabili possano minare il buon esito della transazione.

Se è importante sapere quando la merce deve essere consegnata, a chi deve essere affidata, in che modo giungerà a destinazione e a quali costi (comparati con i servizi forniti), secondo quanto previsto contrattualmente nelle condizioni e termini di consegna, fondamentale però è non dimenticare di analizzare e preventivare i rischi di un trasporto internazionale. Infatti, per quanto perfezionati possano essere i mezzi vettori e collaudate le tecniche di confezionamento, il trasferimento di una merce comporta sempre il rischio che la originaria integrità venga meno. Da qui la necessità di curare maggiormente la sicurezza nel trasporto delle merci e l'opportunità di garantirlo con qualcosa in più rispetto alle normali tutele fornite dagli ordinamenti in materia di responsabilità dei vettori o vizi delle merci.

Relatori:

- **Giovanna BONGIOVANNI** - Esperta in trasporti e pagamenti internazionali. Componente dei gruppi di lavoro “Incoterms®” e “Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari” di ICC Italia, Comitato Nazionale Italiano della Camera di Commercio Internazionale.

- **Giovanni PIETRANGELI** - Responsabile Sinistri Trasporti INA Assitalia. Componente del gruppo di lavoro Incoterms® di ICC Italia, Comitato Nazionale Italiano della Camera di Commercio Internazionale.

Programma e Scheda di adesione:

<http://www.cciitalia.org/pdf/seminarioincoterms2.pdf>

Per informazioni sui prossimi seminari di ICC Italia contattare: icc@cciitalia.org - eventi@cciitalia.org.

Seminario ICC Italia su "Le Garanzie nel commercio internazionale... non solo Bonds"



ICC Italia organizza, il 19 giugno 2013 - nella sede di Roma in Via Barnaba Oriani, 34 -, un Seminario dal titolo "Le Garanzie nel commercio internazionale...non solo Bonds".

Scopo di questo nuovo evento sulle garanzie è quello di incrementare la conoscenza dei principi giuridici per ottimizzare la strategia e la gestione delle principali Garanzie nel commercio internazionale: *First Demand Guarantees (Bonds), Stand-by Letters of Credit, Collaterals* (in particolare: *Escrow Accounts e Trust Accounts*), *Suretyships, Indemnity Letters, Comfort Letters*, etc.

Contenuti:

- illustrazione dei profili legali, operativi e di rischio connessi alla emissione/acquisizione delle garanzie in ambito internazionale, alla luce dei più recenti sviluppi della normativa, della giurisprudenza e della prassi internazionale;
- illustrazione dei principi giuridici in materia di garanzie, nell'ambito dei principali sistemi giuridici contemporanei: sistemi di civil law, sistemi di common law, sistemi di diritto "islamico" (guarantees and islamic banking), siste-

mi giuridici dei Paesi "ex Socialisti", sistemi di Russia, India e Cina, sistemi giuridici dei Paesi africani);

- focus sulle normative delle Camere di Commercio Internazionale di Parigi: ICC URDG-Uniform Rules for Demand Guarantees (Pubbl. 758/2010); ICC International Standby Practices (ISBP 98);
- analisi delle maggiori criticità in fase di emissione/acquisizione, utilizzo ed escussione delle garanzie internazionali;
- analisi della problematica della abusiva escussione delle garanzie.

Gli argomenti saranno esposti con taglio operativo, con riferimento anche alle diverse realtà del commercio internazionale (aziende, banche, Stati sovrani, ecc.).

Relatore: Avv. Luigi PEDRETTI, Avvocato patrocinante in Cassazione; Docente del Master in Business Administration presso la Luiss Business School-Università Luiss Guido Carli di Roma; Componente del Comitato Direttivo di Credimpex-Italia.

Testimonianza del Dr. Roberto Di Nisio, Componente le Commissioni Bancarie di ICC Parigi e di ICC Italia; Vice Presidente di Credimpex - Italia; già Responsabile della Consulenza Tecnica della BNL Direzione Generale.

Il Programma è disponibile all'indirizzo:

<http://www.cciitalia.org/pdf/seminariogaranzie3.pdf>.

ORDINI DEL GIORNO PROSSIME RIUNIONI ICC

Commission on Marketing and Advertising

New York - 4 giugno 2013

(Principali punti all'ordine del giorno)

Development on companion codes or guidelines

- Current developments and next steps in the drafting of a companion code for responsible marketing of beverage alcohol
- Update on issues in the self-regulatory community and how the code is serving these needs and being applied

UN guidelines on consumer protection

Members to discuss the proposed UNCTAD draft on revising these guidelines and ICC input into the process

Speaker: Third party advertising self-regulation – the NAI approach

Marc Groman, Executive Director of Network Advertising Initiative (NAI), will share the unique approach taken by NAI to self-regulate third party online advertising.

Digital media marketing issues

- The latest developments on W3C Do Not Track
- Activities to promote the ICC resource guide on Online Behavioural Advertising
- Report on decisions taken regarding mobile marketing guidance proposal
- Discussion on a proposed new work item to help brands ensure digital ads are not served on sites that infringe on intellectual property rights

(segue a pag. 3)

(da pag. 2)

Labelling regulations and trade

Putting the Codes into practice

Members to discuss latest efforts of ICC national committees, commission members and other partner activities to promote awareness and use of the Code, CodesCentre.com and the advancement of self-regulation, in particular recent efforts regarding:

- Targeted economies in APEC
- New marketing commission and efforts in Turkey
- Seminar in Sri Lanka
- Translations
- Promotion of Direct Selling Code and OBA guide

Commission on Corporate Responsibility & Anti-corruption

Oslo - 13 maggio 2013

(Principali punti all'ordine del giorno)

Oslo Business for Peace Awards

There will be a presentation on synergies between the Oslo Business for Peace Awards and ICC's Corporate Responsibility and Anti-corruption Programme

G20

Presentation on and Discussion following on:

- G20 Advisory Group
- G20/B20 Anti-corruption Working Groups

UN Guiding Principles on Business and Human Rights

Presentation and discussion on:

- Implementation
- MNEs building capacity of SME compliance in the supply chain
- Challenge areas

ICC-ICC China World Business Leaders Conference – 15 May 2013, Kunshan

Report on the upcoming anti-corruption conference that will take place in China; a discussion will follow.

ICC Rules on Combating Corruption

There will be an update on outreach, including completed translations and versions to be launched into Swedish, Turkish and Russian

ICC Anti-corruption Clause

There will be an update on outreach including translations into Spanish and French.

Sustainability Reporting

There will be a presentation and discussion on how sustainability reporting can be used as a tool to improve corporate responsibility performance of MNEs and SMEs alike.

Rapporto ICC : il Trade Finance è un'attività a basso rischio. Non va temuto

ICC BANKING
COMMISSION



Global Risks – Trade Finance Report 2013

La ICC ha presentato il 16 aprile a Lisbona in occasione della riunione della Commissione bancaria il rapporto *Global Risks -Trade Finance 2013*, fornendo un panorama tempestivo, accurato e completo sui rischi della finanza commerciale dal punto di vista del settore della finanza commerciale globale.

Sulla base dei dati dell'ICC's *Trade Register*, un database completo *on line* di oltre 15 milioni di transazioni effettuate da 21 banche, il nuovo rapporto mostra che la finanza commerciale è un *asset* a rischio di classificazione relativamente basso che non dovrebbe essere temuto né dalle istituzioni finanziarie, né sovraregolato da parte del settore pubblico. Relativamente ai tassi di *default* aziendali comparabili, i dati del *trade register* mostrano un livello inferiore di transazioni insolute rafforzando l'ipotesi che le transazioni finanziarie commerciali godano di una media più bassa di rischio di *default*.

La regolamentazione finanziaria richiede una solida conoscenza delle questioni critiche da ogni lato – governo, istituzioni regolatorie, industriali e multilaterali.

Global Risks-Trade Finance 2013 è uno strumento indispensabile sia per i politici sia per i *manager* finanziari.

Il rapporto renderà le istituzioni in grado di comprendere meglio il livello di rischi implicati per differenti prodotti di finanza commerciale e consentendo alle banche di testare le loro attività in maniera più rigorosa.

Una copia del *Global Risks-Trade Finance 2013* è disponibile all'indirizzo: <http://www.iccwbo.org/products-and-Services/Trade-Facilitation/ICC-Trade-Register/>.

La ICC lancia l' "Antitrust Compliance Toolkit"

Publicato sul sito internazionale della ICC l'"Antitrust Compliance Toolkit", predisposto dalla *ICC Task Force on Antitrust Compliance and Advocacy*. La presentazione del *toolkit* è avvenuta il 22 aprile a Varsavia, in occasione della Conferenza annuale dell'ICN.

Progettato dal *business* per il *business*, l'*ICC Antitrust Compliance Toolkit* fornisce pratici strumenti *anti-trust* sia per le PMI sia per le grandi imprese, che desiderino realizzare o rafforzare un programma di *compliance*. Il *Toolkit* integra i materiali sviluppati dalle autorità *anti-trust* e da altre fonti, puntando su azioni pratiche che le imprese possono intraprendere al loro interno per introdurre un efficace programma di *compliance*.

Un tale programma può, infatti, aiutare le imprese a pro-



tigersi da future violazioni alle leggi sulla concorrenza che si sono diffuse velocemente in tutto il mondo e che prevedono sanzioni spesso sostanziose con grave danno anche d'immagine per le imprese coinvolte.

Il *Toolkit* è disponibile gratuitamente sul sito della ICC all'indirizzo <http://www.iccwbo.org/Advocacy-Codes-and-Rules/Areas-of-work/Competition/ICC-Antitrust-Compliance-Toolkit/>.

Si segnala inoltre che il 18 aprile ICC Italia, nella persona del Presidente della Commissione Concorrenza Luca Sanfilippo, è intervenuta nell'ambito del IV Convegno biennale di Studio dell'Università di Trento su "L'Applicazione delle regole di concorrenza in Italia e nell'Unione europea" con una presentazione sulla *Compliance Antitrust* – anticipando la pubblicazione dell'*ICC Antitrust Compliance Toolkit* – in presenza del Segretario Generale dell'AGCM.

Salvare il Doha Round per creare 21 milioni di posti di lavoro



Remy Rowhani, direttore generale della Qatar Chamber of Commerce and Industry, al Summit di Doha

La ICC ha finalizzato le raccomandazioni ai Paesi membri della Wto per salvare alcune parti del "Doha Round" che, se adottate, potrebbero aumentare il PIL globale di 960 miliardi di dollari all'anno e creare 21 milioni nuovi posti di lavoro. Diverse centinaia di imprenditori ed esperti di commercio si sono incontrati il 22 aprile a Doha per l'*ICC World Trade Agenda Summit*, tenutosi il primo giorno del Congresso mondiale ICC delle Camere di Commercio. Nel corso dei quattro giorni del Congresso si sono riuniti oltre mille delegati fra camere di commercio, aziende globali e PMI di ogni parte del mondo.

(segue a pag. 5)

(da pag. 4)

I delegati al vertice hanno approvato un insieme di priorità che agirebbero da volano all'economia globale in un periodo in cui i governi lottano per sostenere la crescita nelle loro economie.

Solo semplificando le procedure doganali – attraverso misure di facilitazione al commercio – i Paesi membri della Wto potrebbero ottenere 21 milioni posti di lavoro, di cui oltre 18 milioni nei Paesi in via di sviluppo e 3 milioni nei Paesi sviluppati.

La ICC e la Camera di commercio e industria del Qatar hanno lanciato nel marzo 2012 l'ICC *Business World Trade Agenda* in risposta agli appelli di membri della Wto e dai leader del G20 per cercare di ovviare all'impasse in cui si trovano ormai da 12 anni i negoziati commerciali multilaterali.

L'iniziativa ha individuato cinque raccomandazioni che potrebbero raggiungere risultati tangibili entro la fine del 2013:

- Concludere un accordo di facilitazione del commercio
- Implementare un accesso ai mercati "duty free" e "quota free" per le esportazioni dai Paesi meno sviluppati
- Eliminare gradualmente le sovvenzioni alle esportazioni agricole
- Rinunciare a restrizioni all'esportazione di alimenti
- Espandere il commercio di prodotti dell'*Information Technology* (IT) e favorire la crescita dell'e-commerce in tutto il mondo.

Le raccomandazioni del mondo degli affari saranno consegnate ai leader del G20 e ai Ministri della Wto al prossimo vertice del G20 a San Pietroburgo e alla conferenza ministeriale della Wto a Bali quest'anno.

NOTIZIE

Rapporto ICC/IMB primo trimestre 2013: diminuiti gli atti di pirateria marittima



Nel primo trimestre di quest'anno il numero di assalti di pirati alle navi è diminuito da 102 incidenti nel medesimo periodo del 2012

a 66. È quanto reso noto dall'*International Maritime Bureau* (IMB), organismo della ICC.

Entrando più nel dettaglio, nei primi tre mesi del 2013 sono state complessivamente quattro le navi sequestrate, 51 quelle abbordate, mentre sette navi sono state oggetto di colpi d'arma da fuoco e quattro hanno subito un tentativo di attacco. Presi in ostaggio 75 marittimi, 14 i

sequestrati ed uno ucciso.

L'area mondiale in cui si è verificato il numero più elevato di incidenti è il Golfo di Guinea, dove ne sono stati resi noti 15, inclusi tre sequestri, di cui 11 incidenti accaduti in Nigeria. Altri tre incidenti in Africa occidentale si sono verificati in Costa d'Avorio, mentre nella regione dell'Africa orientale, in Somalia sono stati registrati cinque incidenti. Nell'Oceano Indiano sono stati esplosi colpi d'arma da fuoco contro due navi.

«Anche se il numero di atti di pirateria segnalati in Somalia è notevolmente diminuito – ha dichiarato il direttore dell'IMB, Pottengal Mukundan – non bisogna autocompiacersi. Il calo degli attacchi registrati è dovuto alle azioni navali poste in essere contro sospette squadre di pirati, all'impiego su contratto di personale di sicurezza armato e alle misure di prevenzione messe in atto dalle navi mercantili, come da raccomandazioni delle ultime *Best Management Practices* dell'IMB. Se la presenza navale verrà ridotta o se le navi diminuiranno la loro vigilanza, il numero di attacchi salirà ai livelli passati», ha concluso Mukundan.

Il Segretariato internazionale della ICC visita l'Australia



Il Segretario internazionale della ICC Jean-Guy Carrier, con i membri della Segreteria Stefano Bertasi e Catherine Foster, hanno di recente visitato l'Australia. Scopo della missione è stato quello di collaborare con ICC Australia (ACCI-Camera di commercio e industria australiana) per far conoscere meglio la nostra Organizzazione tra la comunità imprenditoriale e i membri del governo locale, specialmente nel contesto del G20. L'Australia, infatti, ospiterà nel 2014 gli incontri del Gruppo. L'accoglienza accordata alla delegazione ICC è stata entusiastica, confermando l'intenzione del governo di Canberra di includere la ICC come un collaboratore inter-

nazionale e un valido partecipante alla costruzione delle politiche aziendali per il vertice del G20 a Brisbane. ACCI sarà un partner fattivo nel processo.

Harold McGraw (USA) nuovo Presidente della ICC. Sunil Mittal (India) eletto vicepresidente

Dal 1° luglio prossimo Harold McGraw III sarà Presidente della ICC e Sunil Bharti Mittal Vice-presidente. L'attuale Presidente, Gerard Worms, diverrà presidente onorario.

Harold (Terry) McGraw, Vice-Presidente della ICC dal gennaio 2011, è anche Presidente e CEO di *The McGraw-Hill Companies*, che a breve prenderà il nome di *McGraw Hill Financial*, una delle aziende leader nel mondo che possiede marchi celebri come *Standard & Poor's Ratings Services*, *S&P Dow Jones Indices*, *S&P Capital IQ*, *Platts* e *JD Power*. McGraw è anche presidente dell'USCIB (Comitato nazionale USA della ICC) e Presidente del comitato consultivo del Presidente degli Stati Uniti per la politica commerciale e i negoziati.



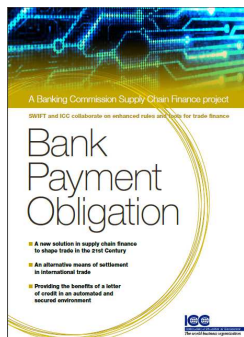
Nominato dal presidente USA Barack Obama CEO del Forum USA/India nel novembre 2009, McGraw è attivo nei Consigli di *United Technologies* e *Phillips 66* e presiede il Comitato di emergenza per il commercio americano.

Sunil Bharti Mittal è fondatore, Presidente e Group CEO di *Bharti Enterprises* e Presidente di *Bharti Airtel*. *Bharti Enterprises* è uno dei

gruppi leader dell'India con interessi nelle telecomunicazioni, vendita al dettaglio, *realty*, servizi finanziari e prodotti agricoli. *Bharti Airtel* è la società fiore all'occhiello di *Bharti Enterprises*, tra le aziende leader di telecomunicazioni globali con operazioni in India, Africa e Asia meridionale. Bharti ha all'attivo *joint ventures* con vari leader globali: Singtel, Wal-Mart, AXA e Del Monte.

APPUNTAMENTI

La Commissione Bancaria ICC approva la nuova ISBP e le nuove URBPO



La Commissione Bancaria della ICC, nel corso della riunione che si è svolta dal 15 al 19 aprile a Lisbona, ha approvato la revisione 2013 della *International Standard Banking Practice (ISBP)* e le nuove *Uniform Rules for Bank Payment Obligation (URBPO)*.

La nuova **Prassi Bancaria Internazionale Uniforme (PBIU)** vede la luce dopo un lavoro di revisione durato tre anni che ha coinvolto collettivamente la Commissione Bancaria ICC, il Gruppo di Redazione e il Gruppo di Consultazione appositamente costituiti, con il supporto delle Commissioni Bancarie di ben 92 Comitanti Nazionali, tra cui la Commissione Bancaria di ICC Italia.

Redatta per la prima volta nel 2002 e già revisionata nel 2007 dopo l'entrata in vigore delle NUU 600, la Prassi Bancaria Internazionale Uniforme rappresenta un valido aiuto - non solo

per le banche, ma anche per tutti gli utilizzatori dei crediti documentari - nella interpretazione delle Norme ed Usi Uniformi della ICC relativi ai Crediti Documentari, in particolare nelle procedure che gli addetti al controllo dei documenti seguono a fronte di una lettera di credito, contribuendo a ridurre le discordanze riscontrate. La Prassi Bancaria Internazionale Uniforme è infatti redatta in accordo con le Norme relative ai Crediti Documentari e con le Opinions emesse negli anni dalla Commissione Bancaria e vanno pertanto sempre lette nella loro totalità.

Del tutto nuove sono invece le **Norme Uniformi per le "Bank Payment Obligations"** (URBPO), elaborate unitamente alla SWIFT e basate sulla messaggistica finanziaria standardizzata (ISO 20022). L'Obbligazione di Pagamento Bancario (BPO) è un nuovo strumento di pagamento irrevocabile e telematizzato che si attiva quando da un controllo elettronico non si rilevano discordanze tra i dati inseriti al momento dell'utilizzo e i dati esistenti al momento dell'emissione della BPO. Questo nuovo strumento, che sta iniziando a diffondersi, consentirà alle banche di ridurre il rischio per importatori ed esportatori per operazioni commerciali, in un momento di stretta creditizia per le imprese.

La ICC si prefigge un intenso programma di formazione e diffusione di tali Norme, il cui lancio ufficiale avverrà il prossimo 17 maggio a Parigi, mentre per l'Italia il primo evento sul BPO si svolgerà il 28 maggio a Roma presso ICC Italia. Entrambe le pubblicazioni entreranno in vigore il 1° luglio 2013.

Il mondo delle imprese e il *Business for Peace Award* di Oslo



La ICC e le camere di commercio locali sono impegnate nel processo di nomina al *Business for Peace Award*, selezionando *businessmen* eccellenti che sono stati in grado di raggiungere il successo aziendale e di agire in modo eticamente responsabile.

La prima edizione degli Awards si è tenuta nel 2009 in Oslo, Norvegia – laddove si tiene la cerimonia di consegna dei Premi Nobel per la pace – e gli insigniti sono stati scelti da un

prestigioso Comitato costituito dagli ultimi vincitori dei premi Nobel per la pace e per l'economia.

I *Business for Peace Awards 2012* sono stati assegnati a sei eccezionali uomini d'affari dell'Egitto, Bangladesh, Argentina, Lituania, Tanzania e Stati Uniti.

Quest'anno ICC Italia propone come proprio candidato Renzo Rosso, Presidente del noto marchio di abbigliamento "Diesel".

La cerimonia di premiazione si terrà a Oslo il 14 maggio 2013.

Gli Awards offrono un'ineguagliabile opportunità di costruire partenariati in tutto il mondo a chiunque voglia sponsorizzare l'evento. Imprese, governi e organizzazioni rappresentanti le imprese potranno così essere identificati con i meriti di chi sostiene i valori di responsabilità sociale. Per ulteriori informazioni sulle sponsorizzazioni, contattare Luz Rodriguez all'indirizzo luz.rodriguez@iccwbo.org.

Seminario AIA su "Il lodo arbitrale"



Associazione Italiana per l'Arbitrato

Segnaliamo che il 31 maggio 2013, l'Associazione Italiana per l'Arbitrato, con sede in Roma, via Barnaba Oriani 34, organizza un seminario dal titolo "**Il lodo arbitrale. Prove tecniche di redazione**" in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano.

Considerata la limitata disponibilità di posti, si consiglia agli interessati l'iscrizione entro il **17 maggio 2013** http://www.arbitratoaia.org/?page_id=529 oppure inviare una e-mail a: info@arbitratoaia.org.

Il Programma è disponibile all'indirizzo:

<http://www.arbitratoaia.org/wordpress/wp-content/uploads/2013/04/Redazione-lodo-arbitrale-Roma-31-maggio-2013.pdf>. Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.arbitratoaia.org/>.

ICC/FIDIC Conference on International Construction Contracts and the Resolution of Disputes



La Camera di Commercio Internazionale (ICC) è lieta di trasmettere l'invito alla Conferenza "**International Construction Contracts and the Resolution of Disputes**" che si terrà il 25 e 26 giugno 2013 a Parigi.

L'evento, organizzato in collaborazione con la *Fédération Internationale des Ingénieurs-Conseils* (FIDIC) e sotto gli auspici della Corte di

Arbitrato Internazionale della ICC, riunirà rinomati ingegneri, avvocati d'impresa e specialisti in arbitrati in materia di costruzioni per condividere esperienze e conoscenze sui contratti FIDIC e relative procedure in caso di controversie, tra cui l'arbitrato della ICC e le nuove disposizioni ICC sull'*Emergency Arbitrator*.

Un'occasione unica per approfondire gli strumenti offerti da entrambi gli organismi in risposta alle esigenze dell'industria edile internazionale in materia di risoluzione delle controversie.

Maggiori informazioni e programma sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.iccwbo.org/Training-and-Events/All-events/Events/2013/International-Construction-Contracts-and-the-Resolution-of-Disputes/>.

Crescita sostenuta delle esportazioni italiane verso i paesi arabi



Dopo il rallentamento verificatosi nel 2011, l'interscambio dell'Italia con i Paesi arabi registra nel 2012 un forte progresso: +16,7% per il nostro export e +27,3% per l'import.

Nel 2012 l'export verso i Paesi arabi risulta pari al 22,8% dell'export extra europeo dell'Italia, confermandone la specializzazione verso quest'area (nettamente superiore rispetto a quella dei nostri competitori).

Gli scambi commerciali con i Paesi arabi presentano un aumento di circa il 23%, con valori che passano da 57,4 a 70,44 miliardi di euro. Le esportazioni aumentano del 31,5% verso i paesi del Maghreb e di 17,4% verso i Paesi

del Golfo. Crollano gli acquisti della Siria (- 73,0%) a causa dell'instabilità del Paese. Tra gli altri risultati rilevano in positivo il prevedibile boom dell'export verso la Libia, +293,8%, che torna ai livelli del 2010, e gli ottimi risultati conseguiti con Eau +16,5%, Algeria +25%, Qatar +33,9%, Kuwait +44,1%, Iraq +29,6%, Oman +41%, Bahrein +20%.

L'andamento delle importazioni italiane dai Paesi arabi è influenzato dagli eventi politici del periodo considerato, eventi che spiegano il forte aumento delle importazioni dalla Libia, +224,1%, che ritornano ai livelli del 2010, e la marcata diminuzione dalla Siria del 93,7% e dall'Egitto del 9,2%.

La graduatoria dei fornitori vede il ritorno al primo posto della Libia, che sopravanza l'Algeria, con l'Arabia Saudita che si rafforza nella sua terza posizione, l'Iraq quarto (con una crescita del 22%) e l'Egitto che scivola dal quinto al sesto posto sorpassato dal Qatar.

Con riferimento all'interscambio dell'Italia con il mondo, dopo la crescita del 10% nel 2011, il valore degli scambi commerciali ha segnato una lieve contrazione nel 2012, scendendo dello 0,95%, da 777,3 a 768,5 miliardi di euro. La diminuzione è interamente dovuta alle importazioni che sono calate del 5,6% a fronte dell'aumento del 3,7% delle esportazioni. Ciò ha determinato un avanzo commerciale di circa 11 miliardi di euro, dopo i saldi negativi dei due anni precedenti, ma il risultato è dovuto più al calo della domanda interna che alla forza dell'export, il cui progresso è peraltro significativo vista la congiuntura interna e internazionale difficile.

Le esportazioni italiane verso il mondo sono aumentate di 13,9 miliardi di euro e così ripartite: +16,7% verso i Paesi arabi; +12,6% verso l'America; +8,4% verso i Paesi europei non appartenenti all'UE; +3,5% verso l'Asia.

Le importazioni dal resto del mondo sono diminuite di 22,5 miliardi di euro, in particolare dall'Unione Europea e dall'Asia. Sono invece aumentate del 27,3% dai Paesi arabi.

Adesione del Myanmar alla Convenzione di New York sul riconoscimento e applicazione dell'arbitrato internazionale



L'Ambasciata d'Italia a Yaugon ha informato che il Parlamento ha recentemente approvato l'atto di adesione del Myanmar alla Convenzione di New York del

1958, relativa al riconoscimento e all'applicazione dell'arbitrato internazionale.

Il ricorso all'arbitrato può essere previsto da una clausola contrattuale e viene qualificato come internazionale quando le parti sono residenti in Stati diversi o quando le operazioni contrattuali trascendono i confini nazionali.

Nello sviluppo e nelle dinamiche del commercio interna-

zionale, la sicurezza delle transazioni e la certezza dell'adempimento degli obblighi svolgono un ruolo fondamentale. In particolare, il cosiddetto "rischio Paese" è uno degli elementi essenziali nella scelta strategica di un'impresa che si internazionalizza o che decide di proiettarsi verso nuovi mercati.

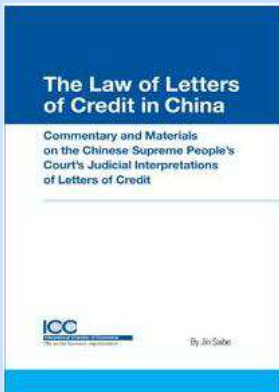
La forma di risoluzione oggi più utilizzata nel contesto delle transazioni commerciali internazionali è, appunto, l'arbitrato; mentre la fonte legislativa di maggiore rilevanza, come strumento di attuazione degli arbitrati internazionali, è la Convenzione di New York del 1958, attualmente sottoscritta da 148 Stati.

L'atto di adesione deve essere ora sottoposto alla delibera dell'Ufficio del Presidente, come previsto dalla normativa in vigore. I tempi per il deposito dello strumento di ratifica sono, quindi, incerti, mentre l'effettiva capacità del sistema giurisdizionale locale di implementazione delle disposizioni della Convenzione è tutta da verificare. Tuttavia, il sostegno parlamentare all'iniziativa in oggetto rappresenta certamente un ulteriore, significativo segnale circa la condivisa valutazione positiva di una ordinata e graduale apertura agli investimenti stranieri.

PUBBLICAZIONI ICC

The Law of Letters of Credit in China

Pubblicazione ICC n. 736, edizione 2013



Commento e materiali sulle interpretazioni giudiziarie delle lettere di credito della Corte Suprema della Repubblica popolare cinese

La normativa cinese è molto complessa e quella sui crediti documentari lo è ancora di più, e non solo per gli operatori non cinesi. Questo testo pone in luce la legge cinese sulle lettere di credito e illustra come le controversie sulle lettere di credito vengano risolte nei tribunali cinesi. Si affrontano questioni critiche, tra le quali:

- conformità del sistema delle lettere di credito in Cina con le pratiche internazionali, cioè le ISBP
- consolidamento delle controversie riguardanti le lettere di credito e le relative prassi
- limiti di azione fissati dalla legge
- risarcimento danni
- entità ragionevole delle spese giudiziarie

L'autore, Jin Saibo, un rinomato esperto nel campo, è stato parte attiva nella stesura delle interpretazioni giudiziarie delle lettere di credito date dalla Corte suprema cinese nel periodo di redazione (otto anni). Forte di quindici anni di pratica, conta al suo attivo più di cento conferenze e corsi di formazione in Cina e nel mondo. Questa pubblicazione è basata su oltre 500 decisioni di casi giudiziari.

Questo manuale è di grande aiuto per gli operatori di import/export con la Cina. Commenti dettagliati, spiegazioni approfondite e analisi critiche contribuiscono a far comprendere meglio il sistema L/C e le relative interpretazioni giudiziarie in Cina. È una lettura obbligatoria per avvocati di impresa ed esperti di LC che hanno a che fare con partner cinesi.

Per maggiori informazioni contattare ICC Italia: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org.

Incoterms® 2010 Q&A - ed. 2013

Pubblicazione ICC n. 744



Domande e consigli degli esperti ICC sulle regole Incoterms® 2010 a cura di Emily O'Connor

Incoterms® 2010 Q&A è l'ultimo di una serie di libri di successo redatti da esperti al fine di orientare e fornire strumenti pratici, consentendo ai lettori di utilizzare le regole Incoterms® a loro vantaggio strategico.

Le risposte ad oltre 80 domande sull'utilizzo pratico e quotidiano delle regole Incoterms® poste dagli utenti aiuteranno il lettore a comprendere meglio le regole Incoterms® della ICC, evitando costosi errori ed utilizzandole nel modo più efficiente. Inoltre, questa pubblicazione comprende materiali aggiuntivi di orientamento, come un pratico glossario e utili grafici.

Un pratico "sportello unico", dunque, per gli operatori del commercio ed i loro consulenti. *Incoterms® 2010 Q&A*, pubblicazione ICC n. 744 è ora disponibile, in lingua inglese, al costo di € 68,00.

Per informazioni contattare ICC Italia: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org.